Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 97

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 10 aprile 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 97 DEL 10 APRILE 1963:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 17: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione delle obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % trentacinquennale 5 % trentennale 5 % trentacinquennale 5,50 % trentennale 6 % trentennale effettuata il 1° aprile 1963.

(2632)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi: n. 18: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di obbligazioni di credito comunale 5 % Serie speciale « Città di Milano », 5 % Serie speciale « Città di Roma » e 4,50 % Serie speciale « Città di Palermo » effettuata il 1° aprile 1963.

(2633)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 19: **« Immobiliare Fossatello », società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1963. — **S.p.A. Fornaci Saudino R.D.B., in Sarzana:** Sorteggio di obbligazioni. — **O.C.T.I.R. - Officine Costruzioni Tessili e Impianti Riuniti, società per azioni, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 28 marzo 1963. — **Istituto di Credito Fondiario della Regione Marchigiana, in Ancona:** Cartelle fondiarie sorteggiate l'8 febbraio 1963. — **Premi su obbligazioni Fiat 5,50 % - 1960/1980 - 200 vetture Fiat « 500 » berlina tetto apribile:** Estrazione premi del 26 marzo 1963. — **Immobiliare Tis, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 marzo 1963. — **Deltachimica, società per azioni, in Besozzo:** Obbligazioni sorteggiate il 28 marzo 1963. — **« I.L.S.E.A. - Industria Leganti Stradali e Affini - S.p.A. », in Valmadrera:** Estrazioni di obbligazioni. — **Credito Fondiario della Cassa di Risparmio, in Bologna:** Errata corrige.

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 23 dicembre 1962
registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1963
registro n. 13 Difesa-Esercito, foglio n. 37

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

DE BERNARDI Giuseppe, nato il 6 novembre 1919 a Bologna, sottotenente 1° reggimento artiglieria alpini. — Comandante di compagnia, ricevuto l'ordine di ripiegare su una posizione retrostante per evitare che il proprio reparto venisse accerchiato da irruenti forze nemiche, svolgeva l'azione con grande capacità e con particolare spirito combattivo, infliggendo forti perdite all'avversario. Venuto a conoscenza che un suo ufficiale era rimasto gravemente ferito sulla posizione in precedenza occupata, pur conscio dei gravi rischi cui si esponeva, noncurante del violento fuoco nemico, si slanciava con eroico ardimento in soccorso del proprio subalterno. Nel nobile tentativo rimaneva disperso. — Vrbica (Montenegro), 23 gennaio 1944.

MANCA Nicola, nato il 10 luglio 1919 ad Orotelli (Nuoro), fante 90° reggimento fanteria. — Puntatore di mortaio da 81, durante un aspro combattimento, vista distrutta la propria arma, con nutrito lancio di bombe a mano riusciva ad arrestare gli elementi nemici che stavano penetrando nella posizione. Successivamente accorreva presso un nucleo mitraglieri fortemente impegnato e, imbracciata la mitragliatrice, apriva intenso fuoco, infliggendo gravi perdite al nemico. Benchè ferito alle mani, persisteva nella lotta con indomito coraggio. — Deresowka (Don), quota 192 12-16 dicembre 1942.

(1537)

Decreto presidenziale 23 dicembre 1962
registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1963
registro n. 13 Difesa-Esercito, foglio n. 38

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE AL VALOR MILITARE

CARCIOSI Sante, nato a Bologna il 7 maggio 1910, tenente XVII battaglione misto genio Divisione « Pavia ». — Comandante di un nucleo di genieri d'arresto, incurante dell'intenso tiro di artiglieria e di armi automatiche nemiche riusciva, con esiguo numero di genieri, a creare davanti ai centri di fuoco più avanzati una fascia minata. Contribuiva in tal modo efficacemente a rafforzare le difese del caposaldo tenuto dalla divisione che, combattendo strenuamente, arrestava e infrangeva l'impeto dell'offesa nemica. — A. S. li 15 agosto 1942.

MARCHI Luciano, nato a Sona (Verona) il 23 novembre 1911, caporale Comando artiglieria XX Corpo d'armata. — Conduttore di autovettura a disposizione di un Comando artiglieria di G. U. durante una dura e lunga battaglia si offriva per accompagnare gli ufficiali a recapitare ordini in linea anche attraverso zone intensamente battute dal fuoco avversario. Più volte sorpreso lungo la marcia da violento bombardamento aereo seguito da mitragliamento a bassa quota, conservava calma esemplare e con sereno coraggio si preoccupava più che di se stesso, di assolvere il proprio compito. Esempio di cosciente sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Linea di Mareth, 16-25 marzo 1943.

(1538)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1962, n. 2058.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2056 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 17. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lettere è aggiunto quello di « Storia economica ».

Art. 18. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Filosofia è aggiunto quello di « Storia economica ».

Art. 23. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

« Gerontologia »;
« Reumatologia »;
« Chemioterapia »;
« Statistica medica e biometria »;
« Virologia applicata alla epidemiologia ».

L'art. 135, relativo alla Scuola di specializzazione in Radiologia medica è abrogato e sostituito dal seguente nuovo ordinamento e con la seguente nuova denominazione.

Scuola di specializzazione in Radiologia

Art. 135. — La durata del corso è di tre anni. Le materie d'insegnamento sono:

1° *Anno*:
Elettrologia e fisica delle radiazioni;
Tecnica radiografica (istrumentario, tecnica generale e tecnica speciale);
Anatomia radiografica normale;
Semeiotica radiologica;
Radiobiologia;
Roentgenterapia;
Curieterapia.

2° *Anno*:
Elettrologia e fisica delle radiazioni;
Tecnica radiografica (istrumentario, tecnica generale e tecnica speciale);
Anatomia radiografica normale;
Semeiotica radiologica;
Diagnostica radiologica e diagnostica differenziale;
Radiobiologia;
Roentgenterapia;
Curieterapia;
Medicina nucleare.

3° *Anno*:
Diagnostica radiologica e diagnostica differenziale;
Radioterapia con alte energie;
Medicina nucleare;
Patologia da radiazioni e protezioni.

E' obbligatorio un periodo di internato nell'Istituto di radiologia.

Oltre all'obbligo della frequenza agli insegnamenti prescritti, gli allievi dovranno superare al termine del 1° anno un « esame di profitto » sulle materie del programma.

Per essere ammessi all'esame di diploma gli allievi dovranno aver superato i seguenti esami:

1) Elettrologia e fisica delle radiazioni;
2) Tecnica radiografica e semeiotica;
3) Diagnostica radiologica;
4) Radiobiologia e radioterapia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1962

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, foglio n. 77. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1962, n. 2059.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto italiano di studi legislativi, in Roma.

N. 2059. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro, lo statuto dell'Istituto italiano di studi legislativi, in Roma, approvato con regio decreto 22 dicembre 1939, n. 2097, è abrogato, in sua sostituzione viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 163, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1963, n. 432.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 62. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Materie letterarie sono aggiunti quelli di:

« Psicologia »;
« Storia della geografia »;
« Civiltà antiche dell'Italia meridionale ».

Art. 64. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia è aggiunto quello di « Storia della letteratura per l'infanzia ».

Art. 78. — Agli istituti annessi alla Facoltà di magistero sono aggiunti i seguenti:

« Istituto di Pedagogia »;
« Istituto di Letteratura cristiana antica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 75. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1963, n. 433.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2284, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 26. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia è aggiunto quello di « Storia comparata delle istituzioni educative ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 gennaio 1963, n. 434.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Accademia Lunigianese di scienze « Giovanni Capellini », con sede in La Spezia.

N. 434. Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Accademia Lunigianese di scienze « Giovanni Capellini », con sede in La Spezia, e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1963
Atti del Governo, registro n. 166, *foglio n.* 60. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1963, n. 435.

Autorizzazione all'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ad acquistare due appartamenti da destinare a sedi delle dipendenti unità di Trieste e di Ascoli Piceno.

N. 435. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia è stata autorizzata ad acquistare due appartamenti (l'uno, di quattro stanze e servizi, situato in Trieste, via Roma n. 28, per L. 5.500.000; l'altro, pure di quattro stanze e servizi, situato in Ascoli Piceno, via Alvetreti n. 5, quest'ultimo con garage sottostante all'appartamento stesso, con ingresso in via Cesare Battisti, per L. 3.500.000), da destinare a sedi, rispettivamente, del Gruppo autonomo di Trieste e del Gruppo provinciale di Ascoli Piceno.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1963
Atti del Governo, registro n. 166, *foglio n.* 62. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1963, n. 436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia del SS. Redentore all'Adria del comune di Monfalcone (Gorizia).

N. 436. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gorizia in data 24 ottobre 1947, integrato con postilla del 28 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia del SS. Redentore all'Adria del comune di Monfalcone (Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1963
Atti del Governo, registro n. 166, *foglio n.* 47. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1963, n. 437.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Luisa Bologna Sereni - Fondazione Antonio Sereni », con sede in Cerqueto di Marsciano (Perugia).

N. 437. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Luisa Bologna Sereni - Fondazione Antonio Sereni », con sede in Cerqueto di Marsciano (Perugia), viene eretto in ente morale e ne viene approvato con modificazioni lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 46. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1963, n. 438.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Curazia autonoma della B.M.V. Immacolata, in frazione Palù, del comune di Conselve (Padova).

N. 438. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 22 febbraio 1962, integrato con dichiarazione del 24 luglio 1962, relativo alla erezione della Curazia autonoma della B.M.V. Immacolata, in frazione Palù del comune di Conselve (Padova) e ne viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta Curazia.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1963
Atti del Governo, registro foglio n. 166, *n.* 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1963, n. 439.

Unione in unico ente morale della « Cassa per gli impiegati della sede centrale della Cassa centrale di risparmi e depositi di Firenze » e della « Cassa pensioni per gli impiegati delle Casse affiliate ed agenzie » con la denominazione di « Fondo di previdenza per il personale della Cassa di risparmio di Firenze ».

N. 439. Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la « Cassa per gli impiegati della sede centrale della Cassa centrale di risparmi e depositi di Firenze », e la « Cassa pensioni per gli impiegati delle Casse affiliate ed agenzie », vengono riunite in unico ente morale, con personalità giuridica ai sensi dell'art. 12 del Codice civile e la denominazione di « Fondo di previdenza per il personale della Cassa di risparmio di Firenze » e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *aprile* 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1963, n. 440.

Autorizzazione all'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro, con sede in Roma, ad accettare una donazione.

N. 440. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro viene autorizzata ad accettare una donazione disposta dal comune di Trento in esecuzione alla deliberazione di quel Consiglio comunale n. 38 in data 21 marzo 1962, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Trento nella seduta del 27 marzo 1962, n. 8371/2/D e costituita da un appezzamento di terreno di mq. 950 sito nel predetto comune di Trento, via S. Pio X, del valore di L. 7.125.000 (settemilionicentoventicinquemila) da adibire alla costruzione della sede sociale.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1963
Atti del Governo, registro n. 167, *foglio n.* 48. — VILLA

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 18 febbraio 1963, n. 67 « Abolizione del Fondo Nazionale di Soccorso Invernale, finanziamento degli Enti Comunali di assistenza e istituzione di una addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli e alla tassa di lotteria » pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 19 febbraio 1963, alla pagina 897 seconda colonna, articolo 5: al primo capoverso, seconda riga, in luogo di « . . . sulle tasse di lotteria, di cui . . . » leggasi: « . . . sulle tasse, di cui . . . »; al secondo capoverso, prima e seconda riga, in luogo di: « . . . per tassa di lotteria e relativa addizionale . . . » leggasi: « . . . per tassa e relativa addizionale . . . ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1962.

Depennamento dall'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Roma del fosso di Grottaperfetta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Roma, approvato con regio decreto 17 febbraio 1910, nel quale, al n. 465, è stato incluso il fosso di Grottaperfetta;

Ritenuto che in corrispondenza del predetto fosso di Grottaperfetta, che ha funzione di recipiente di acque superficiali e sorgentive, è stato costruito dal comune di Roma un collettore in muratura che raccoglie oltre le suddette acque, anche quelle bianche e nere di alcuni nuovi quartieri e le immette nel Tevere;

che, in seguito a tale costruzione il predetto fosso è venuto ad assumere le funzioni di vero e proprio collettore urbano;

che, conseguentemente, le acque da esso convogliate non sono più suscettibili di utilizzazione, nel pubblico

generale interesse e che pertanto, sono venute a mancare le ragioni per cui il fosso medesimo è stato iscritto nell'elenco di cui sopra;

che, quindi, detto fosso di Grottaperfetta va depennato dall'elenco delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Roma approvato con il citato regio decreto 17 febbraio 1910;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nella adunanza del 16 febbraio 1962, n. 289;

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il fosso di Grottaperfetta è depennato dall'elenco delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Roma approvato con regio decreto 17 febbraio 1910.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 agosto 1962

SEGNI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1962
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 178

(2509)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1962.

Rettifiche di canoni di abbonamento per taluni filati di fibre sintetiche da applicare nell'esercizio finanziario 1962-63.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947 n. 1;

Visto il decreto-legge 20 dicembre 1948, n. 1427, convertito, con modificazioni, nella legge 18 febbraio 1949, n. 27

Vista la legge 24 dicembre 1949, n 940;

Vista la legge 22 marzo 1951 n. 205;

Visto il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 117, convertito nella legge 15 maggio 1952, n. 456

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1953, n. 916, convertito, con modificazioni, nella legge 14 febbraio 1954, n. 5;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 1961 n. 1029, convertito nella legge 8 dicembre 1961, n. 1266;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1962;

Riconosciuta la necessità di apportare talune rettifiche alle misure dei canoni unitari di abbonamento di cui ai paragrafi I), IV), VI) e VIII) dell'art. 2, punto 10), lettera *a*) del decreto ministeriale 19 giugno 1962, nonchè ai dati di produzione contemplati dallo stesso paragrafo VIII), ai fini dell'esatta applicazione della legge 22 marzo 1951, n. 205, art. 1;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 2, punto 10), lettera *a*) del decreto ministeriale 19 giugno 1962 debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

1) al paragrafo I) la misura unitaria d'imposta indicata in L. 355.265 deve essere sostituita con quella di L. 357.404,

2) ai paragrafi IV), VI) e VIII) la misura unitaria d'imposta indicata in L. 1.421.060 deve essere sostituita con quella di L. 1.429.615;

3) al paragrafo VIII) la produttività unitaria pro filiera-anno prevista in kg. 40.000 nonchè il titolo medio fissato in 500 denari debbono essere rispettivamente sostituiti con kg. 50.000 e 550 denari.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1963
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 193

(2629)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1963.

Rendiconto generale delle entrate e delle spese del « Fondo addestramento professionale dei lavoratori » e della « Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti » per l'esercizio 1961-62.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17, che detta le norme per l'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Vista la legge 19 gennaio 1955, n. 25, per la formazione professionale degli apprendisti;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1961, con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e l'appendice n. 1 delle entrate e delle spese della gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti per l'esercizio finanziario 1961-62;

Visto i propri decreti 28 aprile e 28 giugno 1962, con i quali sono state apportate alcune variazioni al menzionato stato di previsione e relativa appendice per l'esercizio finanziario 1961-62;

Esaminato e riscontrato regolare il rendiconto generale delle entrate e delle spese delle predette gestioni per l'esercizio finanziario 1961-62;

Decreta:

E' approvato il rendiconto generale delle entrate e delle spese del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e della gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti per l'esercizio 1961-62, giusta le risultanze di cui agli allegati prospetti *A, B, C* e *D*.

Roma, addì 7 marzo 1963

***Il Ministro*: BERTINELLI**

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1961-1962

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento professiona

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1961-1962					
Numero			DENOMINAZIONE	Somme					Maggiori o minori entrate
				Previste	Accertate				
					Riscosse		Rimaste da riscuotere	Totale $= f + g + h$	
del 1960-61	del 1961-62	del 1962-63	Rapporti fra le colonne		Versate	Rimaste da versare			
a	b	c	d	e $= i \pm k$	f $= r - m$	g $= s - n$	h $= t - o$	i $= r + s + - p$	k $= i - e$
			Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	(a) 12.308.000.000	12.308.119.049	—	—	12.308.119.049	+ 119.049
			TITOLO I - *Entrate ordinarie*						
1	1	1	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 legge 29 aprile 1949, n. 264)	8.000.000.000	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	—
3	2	2	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero istituito presso la Tesoreria centrale ai sensi dell'art. 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 . . .	10.000.000	10.452.265	—	12.481.305	22.933.570	+ 12.933.570
4	3	3	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso Istituti di credito di diritto pubblico .	240.000.000	288.284.581	—	346.517.694	634.802.275	+ 394.802.275
			Totale entrate ordinarie . . .	8.250.000.000	8.298.736.846	—	358.998.999	8.657.735.845	+ 407.735.845
			TITOLO II - *Entrate straordinarie*						
5	4	4	Assegnazioni straordinarie dello Stato	*per memoria*	—	—	—	—	—
6	5	5	Contributi straordinari sulla gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione	20.000.000.000	16.250.000.000	—	3.750.000.000	20.000.000.000	—
7	6	6	Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti ed associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni varie	*per memoria*	9.997.120	—	—	9.997.120	+ 9.997.120
8	7	7	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati, ai corsi aziendali e ai corsi per giovani lavoratori .	(b) 1.130.000.000	2.032.217.802	—	288.456.374	2.320.674.176	+1.190.674.176
9	8	8	Ricuperi sui finanziamenti ai cantieri di lavoro e di rimboschimento . .	(c) 1.000.000.000	897.915.463	—	197.967.201	1.095.882.664	+ 95.882.664
10	9	9	Entrate per vendita beni prodotti o residuati, entrate diverse	10.000.000	15.584.243	—	—	15.584.243	+ 5.584.243
11	10	10	Rimborso dalla Comunità economica europea di parte delle spese sostenute per la riqualificazione dei lavoratori	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale entrate straordinarie . . .	22.140.000.000	19.205.714.628	—	4.236.423.575	23.442.138.203	+1.302.138.203
			TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	42.698.000.000	39.812.570.523	—	4.595.422.574	44.407.993.097	+1.709.9 3.097

a) Comprese lire 1.808.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.
b) Comprese lire 130.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 giugno 1962.
c) Comprese lire 500.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.

Roma, addì 7 marzo 1963

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

le dei lavoratori (Gestione principale)

PROSPETTO *A*

Parte I - *ENTRATA*

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1962	
Al 1° luglio 1961 colonne *s e t* del conto consuntivo 1960 - 1961	Riscossi: Versati	Riscossi: Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse o non versate	Somme da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	12.308.119.049	—	—
10.000.000.000	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—	18.000.000.000	—	—
4.490.905	4.490.905	—	—	4.490.905	—	14.943.170	—	12.481.305
149.830.500	149.830.500	—	—	149.830.500	—	438.115.081	—	346.517.694
10.154.321.405	10.154.321.405	—	—	10.154.321.405	—	18.453.058.251	—	358.998.999
—	—	—	—	—	—	—	—	—
9.166.668.000	9.166.668.000	—	—	9.166.668.000	—	25.416.668.000	—	3.750.000.000
—	—	—	—	—	—	9.997.120	—	—
459.022.058	458.127.376	—	894.682	459.022.058	—	2.490.345.178	—	289.351.056
322.150.959	320.951.753	—	1.199.197	322.150.950	—	1.218.867.216	—	199.166.398
—	—	—	—	—	—	15.581.243	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
9.947.841.008	9.945.747.129	—	2.093.879	9.947.841.008	—	29.151.461.757	—	4.238.517.454
20.102.162.413	20.100.068.534	—	2.093.879	20.102.162.413	—	59.912.639.057	—	4.597.516.453

Il Ministro: BERTINELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1961-1962

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento professiona

Numero del 1960-1961 a	Numero del 1961-1962 b	Numero del 1962-1963 c	CAPITOLI — DENOMINAZIONE d	Rapporti fra le colonne	Previste e = h ± i	Accertate — Pagate f = p — l	Accertate — Rimaste da pagare g = q — m	Accertate — Totale colonne f + g h = p + q — n
			TITOLO I - *Spese ordinarie*					
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati		(a) 2.680.000.000	2.443.142.000	226.783.169	2.669.925.169
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro o di rimboschimento		(b) 17.958.000.000	12.662.446.800	1.836.901.055	14.499.347.855
3	3	3	Finanziamenti dei corsi per giovani lavoratori. Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456, art. 3, lettera *d*)		14.300.000.000	10.383.692.365	3.319.882.838	13.703.575.203
4	4	4	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione		50.000.000	17.063.800	—	17.063.800
5	5	5	Quota parte del contributo annuo dello Stato destinato alle spese connesse alla attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art. 20 legge 19 gennaio 1955, n. 25, lettera *a*)		3.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000
6	6	6	Spese relative all'amministrazione del «Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori». Spese per il funzionamento della Commissione Centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa Segreteria. Spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il «Fondo» è stato costituito		360.000.000	276.774.435	52.891.611	329.666.046
			Totale spese ordinarie		38.348.000.000	27.783.119.400	6.436.458.673	34.219.578.073
			TITOLO II *Spese straordinarie*					
7	7	7	Quota parte dei contributi straordinari previsti dall'art. 62, lettera *a*) della legge 29 aprile 1949, n. 264, da destinarsi alle spese connesse alla attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art. 20 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, lettera *b*)		(c) 4.350.000.000	—	4.350.000.000	4.350.000.000
			Totale spese straordinarie		4.350.000.000	—	4.350.000.000	4.350.000.000
			TOTALE DELLE SPESE		42.698.000.000	27.783.119.400	10.786.458.673	38.569.578.073
8	8	8	Avanzo finanziario della gestione, da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17		—	—	5.838.415.024	5.838.415.024
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE		42.698.000.000	27.783.119.400	16.624.873.697	44.407.993.097

a) Comprese lire 130.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 giugno 1962.
b) Comprese lire 1.958.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.
c) Comprese lire 350.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.

Roma, addì 7 marzo 1963

DELLA PREVIDENZA SOCIALE — PROSPETTO *B*

le dei lavoratori (Gestione principale) — **Parte II - *SPESA***

1961-1962	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui	Residui passivi al 30 giugno 1962
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1961 Colonna *q* del conto consuntivo 1960 1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonna *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
i = h = e	k = n ± o	l = p — f	m = q — g	n = p + q — h	o = n — k	p = f + l	q = g + m
— 10.074.831	536.762.486	149.450.222	266.795.410	416.245.632	— 120.516.854	2.592.592.222	493.578.579
— 3.458.652.145	4.343.483.790	2.807.621.648	1.235.073.747	4.042.695.395	— 300.788.395	15.470.068.448	3.071.974.802
— 596.424.797	5.207.454.217	1.637.326.619	3.570.127.598	5.207.454.217	—	12.021.018.984	6.890.010.436
— 32.936.200	—	—	—	—	—	17.063.800	—
—	1.000.000.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	—	3.000.000.000	1.000.000.000
— 30 333.954	41.860.345	33.337.005	8.527.715	39.864.720	— 1.995.625	310.111.440	59.419.324
— 4.128.421.927	11.129.560.838	5.627.735.494	5.078.524.470	10.706.259.964	— 423.300.874	33.410.854.894	11.514.983.143
—	4.000.000.000	4.000.000.000	—	4.000.000.000	—	4.000.000.000	4.350.000.000
—	4.000.000.000	4.000.000.000	—	4.000.000.000	—	4.000.900.000	4.350.000.000
— 4.128.421.927	15.129.560.838	9.627.735.494	5.078.524.470	14.706.259.964	— 423.300.874	37.410.854.894	15.864.983.143
+ 5.838.415.024	12.308.119.049	12.308.119.049	423.300.874	12.731.419.923	+ 423.300.874	12.308.119.049	6.261.715.898
+ 1.709.993.097	27.437.679.887	21.935.854.543	5.501.825.344	27.437.679.887	—	49.718.973.943	22.126.699.041

Il Ministro: BERTINELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1961-1962

MINISTERO DEL LAVORO E

Appendice n. 1 al Rendiconto generale del « Fondo addestramento professionale dei

CAPITOLI – Numero del 1960-1961 (a)	del 1961-1962 (b)	del 1962-1963 (c)	DENOMINAZIONE (d)	Previste (e = i ± k)	Accertate – Riscosso – Versato (f = r — m)	Accertate – Riscosso – Rimaste da versare (g = s — n)	Accertate – Rimaste da riscuotere (h = t — o)	Accertate – Totale = f + g + h (i = r+s+t—p)	Maggiori o minori entrate (k = i — e)
			Avanzo finanziario di amministrazione dell'esercizio precedente	(a) 450.000.000	450.817.575	—	—	450.817.575	+ 817.575
			TITOLO I - *Entrate*						
1	1	1	Quota parte del contributo annuo dello Stato a favore del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori destinata alla formazione professionale degli apprendisti (articolo 20 lett. *a*) della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	3.000.000.000	2.000.000.000	—	1.000.000.000	3.000.000.000	—
2	2	2	Quota parte dei contributi straordinari concessi a favore del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori destinata alla formazione professionale degli apprendisti (articolo 20 lett. *b* della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	(b) 4.350.000.000	—	—	4.350.000.000	4.350.000.000	—
3	3	3	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso Istituti di credito di diritto pubblico .	100.000.000	9.984.666	—	30.914.934	40.899.600	— 59.100.400
4	4	4	Contributi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro da destinarsi a favore dell'apprendistato nella categoria cui si riferiscono i contratti stessi (art. 20 lett. *d*) della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*	—	—	—	—	—
5	5	5	Contributi liberamente versati dai datori di lavoro e dai prestatori di opera, sia singoli che associati (articolo 20 lett. *e*) della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*	—	—	—	—	—
6	6	6	Ammende a carico dei datori di lavoro e degli imprenditori artigiani per le contravvenzioni alle disposizioni dell'apprendistato (art. 20 lett. *c*) della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	15.000.000	13.737.844	—	—	13.737.844	— 1.262.156
7	7	7	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi di insegnamento complementare degli apprendisti	(c) 910.000.000	627.531.131	—	462.873.456	1.090.404.587	+ 180.404.587
8	8	8	Entrate diverse	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale delle entrate . . .	8.375.000.000	2.651.253.544	—	5.843.788.390	8.495.042.031	+ 120.042.031
			TOTALE GENERALE . . .	8.825.000.000	3.102.071.216	—	5.843.788.390	8.945.859.606	+ 120.859.606

Rapporti fra le colonne: e = i ± k; f = r — m; g = s — n; h = t — o; i = r+s+t—p; k = i — e. (Intestazione: CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1961-1962 – Somme)

a) Comprese lire 200.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.
b) Comprese lire 350.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.
c) Comprese lire 300.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962 e lire 110.000.000 assegnate con decreto

Roma, addì 7 marzo 1963

DELLA PREVIDENZA SOCIALE **PROSPETTO** *O*

lavoratori » (Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti) ***ENTRATA***

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1962	
Al 1° luglio 1961 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1960 - 1961	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	450,817,575	—	—
1,000,000,000	1,000,000,000	—	—	1,000,000,000	—	3,000,000,000	—	1,000,000,000
4,000,000,000	4,000,000,000	—	—	4,000,000,000	—	4,000,000,000	—	4,350,000,000
7,400,000	7,400,000	—	—	7,400,000	—	17,384,666	—	30,914,934
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	13,737,844	—	—
235,808,929	233,971,822	—	1,837,107	235,808,929	—	361,502,953	—	464,710,563
—	—	—	—	—	—	—	—	—
5,243,208,929	5,241,371,822	—	1,837,107	5,243,208,929	—	7,892,625,463	—	5,845,625,497
5,243,208,929	5,241,371,822	—	1,837,107	5,243,208,929	—	8,343,443,038	—	5,845,625,497

ministeriale 28 giugno 1962.

Il Ministro: BERTINELLI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-1962

MINISTERO DEL LAVORO E

Appendice n. 1 al Rendiconto generale del « Fondo addestramento professionale dei

Numero del 1960-1961 a	Numero del 1961-1962 b	Numero del 1962-1963 c	CAPITOLI — DENOMINAZIONE d	Previste e = h ± i	Pagate f = p — l	Rimaste da pagare g = q — m	Totale colonne f + g h = p + q — n
			TITOLO II *Spese*				
1	1	1	Sovvenzioni e finanziamenti delle iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti	(a) 4.550.000.000	4.497.755.082	116.700	4.497.871.782
2	2	2	Sovvenziamento ai centri di addestramento e di orientamento professionale	(b) 410.000.000	272.299.800	127.397.600	399.697.400
3	3	3	Spese comunque connesse allo sviluppo e al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti	265.000.000	52.115.000	199.606.000	251.721.000
4	4	4	Spese di assicurazione degli apprendisti artigiani contro gli infortuni e le malattie professionali, contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi. Spese per assistenza sanitaria specialistica, farmaceutica, ospedaliera, ostetrica, per prestazioni concernenti la cura, indennità di degenza ed indennità di assistenza post-sanatoriale	3.600.000.000	—	3.600.000.000	3.600.000.000
5	5	5	Contribuzioni straordinarie a favore degli Istituti previdenziali ed assistenziali in dipendenza del minor gettito dei contributi derivanti dall'applicazione dell'art. 22 della legge 19 gennaio 1955, n. 25 (art. 32 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*	—	—	—
			TOTALE DELLE SPESE . .	8.825.000.000	4.822.169.882	3.927.120.300	8.749.290.182
6	6	6	Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzarsi negli esercizi successivi	*per memoria*	—	196.569.424	196.569.424
			TOTALE GENERALE . .	8.825.000.000	4.822.169.882	4.123.689.724	8.945.859.606

a) Comprese lire 850.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 aprile 1962.
b) Comprese lire 110.000.000 assegnate con decreto ministeriale 28 giugno 1962.

Roma, addì 7 marzo 1963

(1688)

DELLA PREVIDENZA SOCIALE — PROSPETTO *D*

lavoratori » (Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti) — *SPESA*

1961-1962	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1961 colonna *q* del conto consuntivo 1960-1961	Pagati	Rimasti da pagare	Totale colonne *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (Competenze e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1962
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
— 52.128.218	1.876.941	1.329.311	—	1.329.311	— 547.630	4.499.084.393	116.700
— 10.302.600	25.412.600	25.410.000	—	25.410.000	— 2.600	297.709.800	127.397.600
— 13.279.000	24.851.035	21.751.800	—	21.751.800	— 3.099.235	73.866.800	199.606.000
—	4.939.592.500	1.643.314.226	3.296.278.274	4.939.592.500	—	1.643.314.226	6.896.278.274
—	—	—	—	—	—	—	—
— 75.709.818	4.991.733.076	1.691.805.337	3.296.278.274	4.988.083.611	— 3.649.465	6.513.975.219	7.223.398.574
+ 196.569.424	450.817.575	450.817.575	3.649.465	454.467.040	+ 3.649.465	450.817.575	200.218.889
+ 120.859.606	5.442.550.651	2.142.622.912	3.299.927.739	5.442.450.651	—	6.964.792.794	7.423.617.463

Il Ministro: BERTINELLI

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1963.

Attribuzione di salari medi e di periodi medi di occupazione ai fini degli assegni familiari per alcuni organismi cooperativi di autotrasportatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, relativo alla determinazione dei periodi di occupazione media mensile e dei salari medi convenzionali per particolari categorie di lavoratori;

Visti gli accordi stipulati con l'intervento delle organizzazioni sindacali interessate;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari i periodi medi di occupazione mensile e i salari medi mensili per le sottoelencate cooperative di autotrasportatori e la loro decorrenza sono determinati come segue:

Bologna:

Gruppo autotrasportatori ribaltabili - G.A.R.S.A. di Sant'Agata Bolognese:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;

Gruppo piccoli autotrasportatori di Lizzano in Belvedere:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 17 giornate;

Catania:

Cooperativa sicula ortofrutta trasporti di Acireale:
salario medio giornaliero: L. 1500;
periodo di occupazione mensile: 24 giornate;
decorrenza: 17 luglio 1961-31 dicembre 1962;

Ferrara:

Gruppo autotrasportatori di Comacchio:
periodo di occupazione mensile: 14 giornate;
decorrenza: 1° ottobre 1961;

Firenze:

Gruppo autotrasportatori « Freccia Fiorentina » di Firenze:
salario medio giornaliero: L. 1000;
periodo di occupazione mensile: 22 giornate;

Gruppo rinnovo autotrasportatori fiorentini di Firenze:
salario medio giornaliero: L. 1000;
periodo di occupazione mensile: 25 giornate;

Foggia:

Compagnia autonoleggiatori « Velocissima » di Cerignola:
salario medio giornaliero: L. 750;
decorrenza: 1° settembre 1961;

Roma:

Compagnia trasportatori locali « Dei Gerani » di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 2 aprile 1962;

Compagnia trasportatori locali « Rocchigiani » di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 2 aprile 1962;

Compagnia trasportatori locali « Rocchigiani » di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 2 aprile 1962;

Compagnia trasportatori locali « Tiburtina » di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
periodo di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° dicembre 1961;

Cooperativa società a responsabilità limitata Indipendente Trasportatori Stampa CITS di Roma:
salario medio giornaliero: L. 800;
decorrenza: 2 maggio 1961;

Venezia:

Carovana lavoratori addetti agli autotrasporti di Chioggia:
salario medio giornaliero: L. 1000;
periodo di occupazione mensile: 25 giornate;
decorrenza: 1° agosto 1961;

Venezia:

Cooperativa « S. Giorgio » fra lavoratori sandolisti di Venezia:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo di occupazione mensile: 18 giornate;
decorrenza: 1° aprile 1962.

Per le Cooperative per le quali non è indicata la decorrenza i periodi di occupazione ed i salari medi hanno effetto dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1963

p. *Il Ministro*: SALARI

(2457)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1963.

Nomina del liquidatore dell'Ente per la colonizzazione della Libia.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1868, che sopprime l'Ente per la colonizzazione della Libia e demanda al Ministro per gli affari esteri la nomina del liquidatore;

Visto il decreto interministeriale 7 settembre 1956, con cui il professore Angelo Mariani viene nominato amministratore straordinario per l'Ente per la colonizzazione della Libia;

Considerata la necessità di nominare il Collegio sindacale per il periodo in cui avrà luogo la liquidazione dell'Ente in questione;

Decreta:

Art. 1.

Il professor Angelo Mariani cessa dalle funzioni di amministratore straordinario dell'Ente per la colonizzazione della Libia ed in pari data è nominato liquidatore dello stesso Ente.

Art. 2.

Il Collegio sindacale del detto Ente per il periodo della sua liquidazione è così composto:

Presidente:

Sposato dott. Francesco, Ministero del tesoro.

Membri:

Di Clemente dott. Luigi, Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Palatiello comm. Norberto, Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 3.

La liquidazione dell'Ente sarà compiuta con le modalità e nei termini previsti dalla legge 31 dicembre 1962, n. 1868.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 aprile 1963

Il Ministro: PICCIONI

(2513)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1963.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a 12 mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 12 ottobre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 1962, n. 263, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi da emettere saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di aprile 1963 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi, fino al limite dell'importo in valore nominare di lire centosettantacinquemiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 26 aprile 1963.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1963

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1963
Registro n. 11 Tesoro, foglio n. 172. — VENTURA SIGNORELLI

(2630)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 280, relativo alla costruzione di un ospedale a Fort-Dauphin (Madagascar)

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 47 del 23 marzo 1963 il bando di gara n. 280, relativo alla costruzione di un ospedale a Fort-Dauphin (Madagascar). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 86.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: 18 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate a: M. le Directeur Général des Travaux Publics, de l'Aéronatique et des Transports (Service Central Administratif, 1ère Division, Section G), a Tananarive (Madagascar), prima della data fissata per la loro apertura che avverrà il 13 giugno 1963 alle ore 14 locali (ore 11 GMT).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea ».

(2471)

Bando di gara n. 281, relativo alla costruzione della rete di evacuazione delle acque nere e delle acque di pioggia nella città di St. Denis (Riunione).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 48 del 26 marzo 1963 il bando di gara n. 281, relativo alla costruzione della rete di evacuazione delle acque nere e delle acque di pioggia nella città di St. Denis. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 214.000.000. Luogo di esecuzione: Isola della Riunione. Termine previsto per l'esecuzione: 24 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate a: M. le Préfet de la Réunion - 3e Division, 2e Bureau a St. Denis (Riunione), entro le ore 16 locali del 25 giugno 1963.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea ».

(2472)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Pesaro e Urbino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 30 marzo 1963, la provincia di Pesaro e Urbino, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.329.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2504)

Autorizzazione alla provincia di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 30 marzo 1963, la provincia di Cagliari, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.252.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2505)

Autorizzazione alla provincia di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 30 marzo 1963, la provincia di Sassari viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 579.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2506)

Autorizzazione alla provincia di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1963, la provincia di Lucca, viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 433.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2507)

Autorizzazione alla provincia di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 30 marzo 1963, la provincia di Catania, viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.078.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2508)

Autorizzazione al comune di Sortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1963, registro n. 7 Interno, foglio n. 366, l'Amministrazione comunale di Sortino (Siracusa), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 25.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2428)

Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Spinazzola (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2480)

Autorizzazione al comune di Quindici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Quindici (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.787.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2481)

Autorizzazione al comune di Ispani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 29 marzo 1963, il comune di Ispani (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.816.141, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2482)

Autorizzazione al comune di San Pietro al Tanagro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di San Pietro al Tanagro (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2484)

Autorizzazione al comune di San Luca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 29 marzo 1963, il comune di San Luca (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.424.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2483)

Autorizzazione al comune di Pietravairano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Pietravairano (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.980.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2485)

Autorizzazione al comune di Carpanzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Carpanzano (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.920.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2486)

Autorizzazione al comune di Plataci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Plataci (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.470.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2487)

Autorizzazione al comune di Roncofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Roncofreddo (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2488)

Autorizzazione al comune di Pieve Fosciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Pieve Fosciana (Lucca), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2489)

Autorizzazione al comune di Castagneto Carducci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Castagneto Carducci (Livorno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.447.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2490)

Autorizzazione al comune di Garaguso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Garaguso (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2491)

Autorizzazione al comune di Irsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Irsina (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2492)

Autorizzazione al comune di Montalbano Jonico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Montalbano Jonico (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 85.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2493)

Autorizzazione al comune di Montescaglioso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Montescaglioso (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 56.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2494)

Autorizzazione al comune di Cinto Euganeo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Cinto Euganeo (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2495)

Autorizzazione al comune di Norcia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Norcia (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2496)

Autorizzazione al comune di Peccioli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Peccioli (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2497)

Autorizzazione al comune di Staiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 marzo 1963, il comune di Staiti (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.167.386, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2498)

Autorizzazione al comune di Delianuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Delianuova (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.555.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2499)

Autorizzazione al comune di Casaletto Spartano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Casaletto Spartano (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.606.205, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2500)

Autorizzazione al comune di Ogliastro Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 25 marzo 1963, il comune di Ogliastro Cilento (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2501)

Autorizzazione al comune di Massa Martana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 28 marzo 1963, il comune di Massa Martana (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2502)

Autorizzazione al comune di Pisticci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 30 marzo 1963, il comune di Pisticci (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.630.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2503)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Storia dell'arte medioevale e moderna » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di « Storia dell'arte medioevale e moderna », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Ialiana.

(2626)

Vacanza della cattedra di « Istituzioni di diritto privato » presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli, è vacante la cattedra di « Istituzioni di diritto privato » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2627)

Vacanza della cattedra di « Politica economica e finanziaria » presso la Facoltà di economia e commercio della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, è vacante la cattedra di « Politica economica e finanziaria » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2628)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale denominata « Fonte di Gaium »

Con decreto n. 800 del 21 marzo 1963 la Società per azioni « Fonte di Gaium », con sede in Canzo ed ivi domiciliata, è autorizzata a smerciare in bottiglie l'acqua oligominerale naturale denominata « Fonte di Gaium » che sgorga dalla sorgente omonima nel territorio del comune di Canzo (Como).

L'acqua minerale sarà venduta in bottiglie di vetro verde, tipo Vichy della capacità di un litro e mezzo litro contrassegnate da etichette rettangolari delle dimensioni rispettivamente di cm. 23 x 11 e di cm. 20 x 10 stampate su fondo celeste. Nella parte centrale si legge dall'alto in basso: « Comune di Canzo (Como) Alta Brianza - Stazione climatica e di soggiorno ». E' raffigurato inoltre uno stemma in caratteri grandi col nome « Fonti di Gaium ». Inferiormente, in ovale bianco è stampato « Acqua oligo-minerale-naturale sorgiva dalla roccia - Terme della Fonte - Imbottigliata come sgorga dalla sorgente - Malattie delle vie urinarie - Malattie del ricambio ».

A sinistra su fondo bianco sono trascritte le caratteristiche cliniche e farmacologiche dell'acqua minerale, redatta dal prof. G. Bonessa dell'Istituto di idrologia medica dell'Università di Milano in data 15 ottobre 1960 ed in basso sono riportati i giudizi di purezza batteriologica formulati dal prof. F. L. Petrilli, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Genova in data giugno 1958, e dal prof. A. Giovanardi, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Milano in data 17 novembre 1960.

A destra dell'etichetta, pure su fondo bianco sono riportati i dati relativi alle costanti chimico fisiche ed alle sostenze presenti in un litro di acqua secondo l'analisi eseguita in data 8 giugno 1960 dal prof. Giuseppe Bragagnolo dell'Istituto di chimica generale dell'Università di Milano. In basso è riportata la frase « Tappo e bottiglia sterilizzati » e gli estremi del presente decreto di autorizzazione. Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

L'acqua minerale verrà addotta mediante apposita tubazione in acciaio inossidabile della lunghezza di circa due chilometri interrata a regola d'arte dalla sorgente allo stabilimento appositamente costruito e sarà imbottigliata come sgorga dalla sorgente. La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi corona in modo da evitare alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale. Intorno alla sorgente verrà costruita una zona di protezione che a nord avrà una profondità di m. 37, ad est confinerà con la strada comunale Alpe Grazze, a sud con la strada comunale di Gaium e ad ovest con il torrente Ravella e sarà circoscritta con rete metallica.

(2035)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Associazione « Croce Bianca » di Milano ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Associazione stessa.

Con decreto in data 22 marzo 1963, n. 300.7.III.49.13.2514, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione della « Croce Bianca » di Milano, viene autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Associazione stessa.

(2349)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ospedale civile dell'Annunziata di Cosenza ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 22 marzo 1963, n. 300.7.III.25-2-59, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale civile dalla Annunziata di Cosenza viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(2350)

Autorizzazione alla Croce Rossa Italiana ad istituire corsi annuali di specializzazione in assistenza chirurgica presso la propria Scuola-convitto per infermiere professionali di Parma.

Con decreto 300.7.II.56.4.117, in data 15 marzo 1963, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Croce Rossa Italiana è stata autorizzata ad istituire, presso la propria Scuola-convitto per infermiere professionali di Parma, corsi annuali di specializzazione in assistenza chirurgica.

(2346)

Autorizzazione all'Ospedale « N. Melli » di San Pietro Vernotico (Brindisi) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 22 marzo 1963, n. 300.7.III.16.II.2828, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ospedale « N. Melli » di San Pietro Vernotico (Brindisi) viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(2348)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Cagnano Varano (Foggia), di complessivi ettari 167.74.46, espropriati in forza del decreto presidenziale 19 novembre 1952, n. 2098 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 - supplemento ordinario n. 3) nei confronti della ditta IARAPPINO Pietro fu Tommaso e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - è determinata in L. 8.497.105 (lire ottomilioniquattrocentonovantasettemilacentocinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge, numero 156, decorrono dal 12 marzo 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2034)

Opera per la valorizzazione della Sila

A scioglimento della riserva contenuta nel decreto ministeriale 10 novembre 1958, n. 4879/2783, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 21 del 27 gennaio 1959, l'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), di complessivi ettari 187.32.04, espropriati in forza del decreto presidenziale 22 settembre 1950, n. 770 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 219 del 23 settembre 1950 - supplemento ordinario) nei confronti della Ditta SOCIETA' BENI RUSTICI CROTONESI, con sede in Roma (in Catasto: SOCIETA' ANONIMA BONIFICHE IDRAULICHE ED AGRARIE DEL MEZZOGIORNO), e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila, è determinata in L. 28.835.902 (lire ventottomilioniottocentotrentacinquemilanovecentodue), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Detta indennità viene corrisposta al netto dell'importo, arrotondato, di L. 27.380.000, erogato in forza del sopra menzionato decreto ministeriale.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 9 ottobre 1950.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, definitivo, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2033)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 69

Corso dei cambi del 9 aprile 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,14	621,12	621,17	621,12	621,12	621,15	621,15	621,125	621,15	621,12
$ Can.	576,09	576,05	576,50	576,40	575,50	576,03	576,50	575,90	576 —	576 —
Fr. Sv.	143,52	143,53	143,52	143,51	143,50	143,51	143,51	143,50	143,51	143,55
Kr. D.	90,03	90,02	90,01	90,02	90,05	90,02	90,02	90 —	90,02	90,02
Kr. N.	86,96	87 —	87 —	87 —	87 —	87 —	87,01	86,95	87 —	87 —
Kr. Sv.	119,61	119,57	119,60	119,58	119,60	119,60	119,58	119,60	119,62	119,60
Fol.	172,88	172,85	172,90	172,87	172,85	172,86	172,87	172,85	172,87	172,88
Fr. B.	12,45	12,464	12,4640	12,46625	12,4675	12,46	12,4640	12,45	12,46	12,46
Franco francese	126,78	126,76	126,77	126,76	126,80	126,77	126,76375	126,75	126,77	126,77
Ls'.	1739,85	1740,05	1740,35	1740,25	1739,50	1740,25	1740,20	1740,15	1740,20	1740 —
Dm. occ.	155,57	155,59	155,62	155,61	155,62	155,56	155,61	155,55	155,56	155,58
Scell. Austr.	24,04	24,045	24,04	24,0475	24 —	24,05	24,045	24,04	24,04	24,05
Escudo Port.	21,69	21,68	21,705	21,69	21,70	21,69	21,6825	21,67	21,69	21,69

Media dei titoli del 9 aprile 1963

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	113,05
Redimibile 3,50 % 1934	93,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,575
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	101,45
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	102,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	103,95
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,175

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 aprile 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	621,135
1 Dollaro canadese	576,45
1 Franco svizzero	143,51
1 Corona danese	90,02
1 Corona norvegese	87,005
1 Corona svedese	119,58
1 Fiorino olandese	172,87
1 Franco belga	12,465
1 Franco francese	126,762
1 Lira sterlina	1740,225
1 Marco germanico	155,61
1 Scellino austriaco	24,046
1 Escudo Port.	21,686

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Inquilini e senza tetto - Pontevecchio », con sede in Bologna

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1963, la Società cooperativa edilizia « Inquilini e senza tetto Pontevecchio », con sede in Bologna, costituita per rogito Cicognani in data 19 novembre 1948, rep. 12164, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(2039)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Stella Maris », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1963, la Società cooperativa edilizia « Stella Maris », con sede in Napoli, costituita per rogito Caruso in data 21 dicembre 1955 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(2040)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Trieste », con sede in Luco de' Marsi (L'Aquila)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1963, la Società cooperativa produzione e lavoro « Trieste », con sede in Luco de' Marsi (L'Aquila), costituita per rogito Stornelli in data 29 dicembre 1951, rep. 430, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile con nomina di liquidatore, nella persona dell'avv. Simonelli Nello.

(2041)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Nullo Baldini », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 marzo 1963, la Società cooperativa produzione e lavoro « Nullo Baldini », con sede in Roma, costituita per rogito Trapanese in data 10 agosto 1946, rep. 37152, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Lione Augusto.

(2047)

Modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima italiana per le ferrovie del sud-est di Bari.

Con decreto 25 febbraio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti è stata approvata la modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima italiana per le ferrovie del sud-est di Bari.

(2518)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Impresa Siciliana Trasporti Automobilistici - ISTA, con sede in Palermo.

Con decreto 25 febbraio 1963 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società Impresa Siciliana Trasporti Automobilistici ISTA, con sede in Palermo.

(2516)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Conferma nell'incarico di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per titoli a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 14 settembre 1962.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 4 del relativo regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il proprio decreto, in data 15 novembre 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 14 settembre 1962;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 18 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1962, registro n. 245 Pensioni civili, foglio n. 361, con il quale il direttore di revisione di 2ª classe della Corte dei conti, Spinelli Rodolfo, membro della sopraindicata Commissione esaminatrice, è stato collocato a riposo a decorrere dal 12 marzo 1963;

Considerata la necessità di confermare nel sopracitato incarico detto dipendente;

Decreta:

Il direttore di revisione di 2ª classe della Corte dei conti Spinelli Rodolfo, collocato a riposo a decorrere dal 12 marzo 1963, è confermato nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice del concorso per titoli a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale in data 14 settembre 1962.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1963

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1963
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 194. — CESSARI

(2527)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di due componenti della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Potenza.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo successivo, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore per l'anno 1962 presso le Corte di appello di Potenza;

Letta la nota del 27 febbraio 1963 del presidente della Corte con la quale si comunica che il dott. Pietro Brandi, presidente supplente della Commissione ha chiesto l'aspettativa per motivi di salute, ed il dott. Galli Romualdo, componente effettivo della stessa, è stato trasferito a Napoli;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di entrambi;

Letto l'art. n. 5 della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'articolo 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1573;

Decreta:

Il dott. Mastursi Antonio, consigliere della Corte di appello di Potenza, ed il dott. Cedrangolo Francesco, sostituto procuratore generale presso la stessa Corte, sono nominati

rispettivamene presidente supplente e componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di detta città, in sostituzione dei magistrati Brandi dott. Pietro e Galli dott. Romualdo.

Roma, addì 16 marzo 1963

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1963
Registro n. 25 Grazia e giustizia, foglio n. 71. — Chirico

(2526)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quattro posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con decreto ministeriale 22 febbraio 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri n. 2 del mese di febbraio 1963, è stata publicata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei e la graduatoria dei vincitori del concorso a quattro posti di volontario nella carriera commerciale, indetto con decreto ministeriale 22 febbraio 1962.

(2463)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento ordinario di quindici tenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1962.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1962, registro n. 78, foglio n. 282, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di quindici tenenti in s.p.e. dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento ordinario di quindici tenenti in s.p.e. dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1962, è composta come segue:

Presidente:
Generale di Brig. CC spe. Fiore Vittorio.

Membri:
Colonnello CC spe. Pichiotti Franco;
T. Col. ftr spe. Milo Ermanno;
T. Col. art. spe. Massaro Vittorino;
T. Col. genio spe. Lia Natale;

Segretario:
consigliere di 1ª classe Cannella dott. Giovanni.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione di cui al precedente articolo verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 marzo 1963

Il Ministro: Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1963
Registro n. 24, foglio n. 313

(2525)

Posti d'impiego civile della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione centrale del Ministero della difesa-Esercito spettanti ai militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio continuativo). (Circolare 25 marzo 1963).

Sono disponibili presso il Ministero della difesa-Esercito, nel ruolo del personale ausiliario dell'Amministrazione centrale n. 61 (sessantuno) posti di usciere spettanti ai militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio continuativo) già in nota per il passaggio all'impiego civile, e quindi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 352, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dell'art. 33 della legge 18 ottobre 1961, n. 1168.

Gli anzidetti militari che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento). Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta oltre il termine stabilito ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dovranno essere subito — ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di presentazione — trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero — Direzione generale personali civili e affari generali — corredate della copia del foglio matricolare degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai militari che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di usciere, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare.

p. *Il Ministro*: De Meo

(2623)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RIETI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 2968 dell'11 novembre 1962 e n. 2968/1 del 15 ottobre 1962, con i quali venivano assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Rieti alla data del 20 ottobre 1960 ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreti del medico provinciale n. 2672 del 25 luglio 1960 e del 20 ottobre 1960;

Considerato che, a seguito della rinunzia dei concorrenti che precedono il dott. Ugo Palumbo nella graduatoria per l'assegnazione della condotta medica di Collegiove, occorre modificare il decreto n. 2968/1 del 15 ottobre 1962;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi preferenziali;

Viste le dichiarazioni di accettazione e di rinunzia dei candidati stessi;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il sottosegnato sanitario, a seguito di rinunzia dei concorrenti che lo precedono nella graduatoria in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica sottosegnata:

Palumbo Ugo: Collegiove.

Il sindaco di Collegiove è incaricato, per la parte di competenza, della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Comune predetto e all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Rieti.

Rieti, addì 24 marzo 1963

Il medico provinciale: De Sena

(2388)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 800 del 23 febbraio 1962, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto in comune di Montespertoli e ad un posto di veterinario condotto nel Consorzio veterinario tra i comuni di Dicomano-Londa e San Godenzo, posti entrambi vacanti al 30 novembre 1961;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto in comune di Montespertoli e ad un posto di veterinario condotto nel consorzio veterinario tra i comuni di Dicomano, Londa e San Godenzo, posti entrambi vacanti al 30 novembre 1961:

1. Bartali Erasmo . . . . punti 68,130
2. Matteucci Pier Giuseppe . . . . » 67,415
3. Leardi Sergio . . . . » 64,257
4. Crini Nello . . . . » 62,308
5. Ceccotti Leonida . . . . » 59,940
6. Ceccatelli Giorgio . . . . » 59,236
7. Tognetti Emilio . . . . » 58,075
8. Galeazzi Giacomo . . . . » 56,093
9. Sperindè Armando . . . . » 55,981
10. Galiani Giampaolo . . . . » 55,718
11. Burgassi Canzio . . . . » 55,622
12. Cavazzuti Giancarlo . . . . » 55,271
13. Guerrieri Etnio . . . . » 53,565
14. Bedeschi Edoardo . . . . » 51,498
15. Del Francia Franco . . . . » 48,875
16. Catani Francesco . . . . punti 47,500
17. Bernardini Ugo . . . . » 46,618
18. Pucci Giorgio Maria . . . . » 45,930
19. Lelli Achille . . . . » 44,060
20. Mariani Antonino Pio . . . . » 42,500
21. Cozzarolo Paolo . . . . » 40,000
22. Baronti Vinicio . . . . » 39,500
23. Fava Giancarlo . . . . » 37,000
24. Cappi Giuseppe . . . . » 36,500
25. Giovannelli Alfio . . . . » 36,500

Firenze, addì 21 marzo 1963

Il veterinario provinciale: COPPI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1191 del 21 marzo 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto nel comune di Montespertoli e ad un posto di veterinario condotto nel Consorzio veterinario tra i comuni di Dicomano, Londa e San Godenzo;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e designati alle competenti Amministrazioni per la nomina a titolari della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Bartali Erasmo: condotta comunale di Montespertoli;

2) Matteucci Pier Giuseppe: condotta consorziale tra i comuni di Dicomano, Londa e San Godenzo.

Firenze, addì 22 marzo 1963

Il veterinario provinciale: COPPI

(2384)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.